

Foggia Post

DAL GARGANO AI
MONTI DAUNI,
COME E' DIFFICILE
MUOVERSI CON IL
MALTEMPO

*PRIMA
NEVICATA*

FOGGIA POST

Seconda di copertina



Grande successo di pubblico per la dodicesima edizione di 'Candela, il Paese del Natale', l'evento realizzato dall'Aps Candela Promozione con il patrocinio dell'amministrazione comunale. Con l'Epifania, Babbo Natale ha chiuso i battenti della sua bellissima casa nello splendido paese dei Monti Dauni, dopo 40 giorni di eventi, durante i quali ha regalato gioie e sorrisi ai tantissimi visitatori giunti nel comune dauno per vivere la magia del Natale.

Facebook



**Clicca qui sotto per
sfogliare il giornale
gratuitamente**

#FOGGIAPost  **.com**

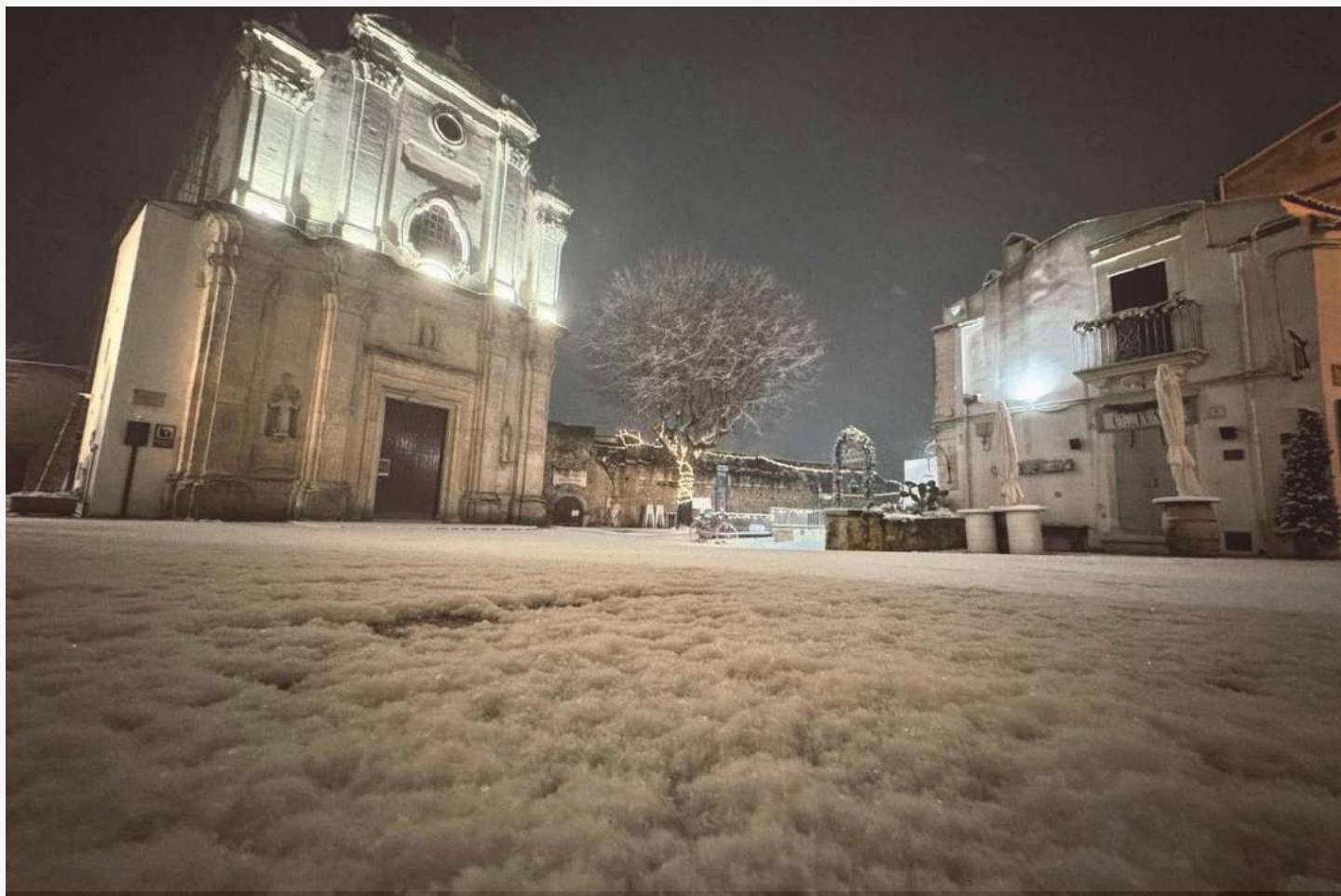
Instagram



**Foggia Post è un quotidiano gratuito chiuso in redazione alle ore 15 dal lunedì al venerdì.
Edito dalla cooperativa San Francesco Antonio Fasani.**

Direttore responsabile: Roberto Parisi.

**Direttore editoriale: Carlo Rubino. Mail: redazione@foggiapost.com oppure
redazionefoggiapost@gmail.com. Registrazione al Tribunale di Foggia n.2445/2022**



Neve dai Monti Dauni al Gargano, disagi per la circolazione stradale, situazione che è andata normalizzandosi nelle ultime ore.

IN PRIMO PIANO

Arriva la prima vera nevicata



Temperatura a picco in tutta la provincia di Foggia con la neve che ieri sera ha fatto la sua prima apparizione su gran parte dei Monti Dauni e in parte del Gargano. Immagini pubblicate sui social che ritraggono Monte Sant'Angelo, San Marco in Lamis, Alberona, Celle San Vito, ed ancora Anzano di Puglia, Accadia, Faeto, Troia e Volturino. Previsioni che portano ancora clima rigido ma un allontanamento della situazione di instabilità. Mezzi spargisale e spazzaneve erano stati allertati nella serata di ieri per far fronte ad eventuali disagi soprattutto per il trasporto pubblico. Questa mattina situazione che è andata progressivamente normalizzandosi (ieri è stata chiusa provvisoriamente la provinciale 48 tra San Nicandro e San Marco in Lamis) anche se mettersi in viaggio sulle strade di Capitanata quando piove o nevicata (figuriamoci con il ghiaccio) è di una estrema pericolosità per le condizioni di numerose arterie provinciali.



La lotta all'inciviltà verbale è una battaglia giusta, ma non può e non deve diventare l'unico binario su cui esprimere posizioni forti. La Sindaca Episcopo è vittima di insulti ricorrenti, ma accentuarli...

IN PRIMO PIANO

L'augurio sui social della Episcopo per il 2026: "Invito tutti ad un esercizio civico importantissimo per il 2026 ...bannate/ignorete chi usa turpiloquio, chi insulta le donne e gli uomini e le istituzioni, chi fa l'istigatore sociale, il diffamatore seriale o fa sciacallaggio spicciolo sulle disgrazie. Chi esprime parole sessiste ed omofobe, fa body shaming, aizza e costruisce casi inesistenti per montare scandali".

Gli insulti alla Sindaca e il Tribunale dei Social

L'attuale clima politico a Foggia è segnato da un possibile cortocircuito comunicativo che vede protagonista la Sindaca Maria Aida Episcopo, stretta tra l'ondata di fango dei social media e una strategia di difesa che rischia di diventare ridondante. La Sindaca di Foggia ha recentemente alzato il tiro contro i cosiddetti "leoni da tastiera", tornando a denunciare pubblicamente le offese personali, sessiste e denigratorie ricevute quotidianamente su Facebook e altre piattaforme. Se da un lato è sacrosanto il diritto di difendere la propria dignità e quella dell'istituzione che rappresenta, dall'altro la scelta di rendere ogni denuncia un evento mediatico sta sollevando perplessità. Episcopo ha ribadito più volte di non voler

tollerare il linguaggio dell'odio, trasformando il proprio profilo social in una sorta di "diario delle aggressioni". Tuttavia, la continua pubblicazione di messaggi e la narrazione costante della propria condizione di vittima di insulti rischiano di produrre un effetto boomerang. Le richieste di una comunità in difficoltà e i malumori dell'opposizione riguardano le priorità dell'agenda politica. Mentre la Sindaca dedica ampio spazio alla difesa della propria immagine contro gli attacchi verbali, Foggia continua a scontrarsi con emergenze croniche come la gestione dei rifiuti, la sicurezza, l'assenza di un piano di sviluppo della Città. I foggiani vorrebbero meno tempo dedicato ai tribunali dei social e più tempo ai tavoli tecnici.

INCONTRI

Il 14 gennaio a San Severo

Le ragioni del NO

Mercoledì 14 gennaio 2026, alle ore 18:00, presso la Sala Fanelli, sita in Piazzale Cappuccini n.1 a San Severo, si terrà il dibattito dal titolo “Riforma Nordio. Perché è giusto dire NO”, organizzato dal Presidio di Libera San Severo “Stella Costa” e dal Comitato GIUSTO DIRE NO. Il dibattito mira ad evidenziare le criticità della legge di riforma costituzionale Nordio, approvata in via definitiva dal Senato il 30 ottobre 2025. La riforma prevede la creazione di due Csm, uno per i giudici e uno per i pm, l'elezione tramite sorteggio dei componenti dei due CSM, l'istituzione di un'alta Corte Disciplinare. Questa riforma, che non risolve i problemi della giustizia, ma che incide unicamente sull'assetto dei poteri dello Stato, rappresenta un rischio per la democrazia in quanto rischia di compromettere l'indipendenza della magistratura e la sua funzione di controllo. Tutto ciò rappresenta uno scivolamento verso una grammatica estranea alla Costituzione. A fronte quindi di un quadro preoccupante, in cui appare concreto il pericolo di controllo politico della magistratura sia requirente che giudicante, con conseguente riduzione delle tutele per i diritti dei cittadini, il Presidio di Libera San Severo e il Comitato GIUSTO DIRE NO intendono sollecitare un'ampia discussione critica, che stimoli riflessioni approfondite e che sottolinei l'importanza di votare NO al referendum costituzionale.

SAN SEVERO - Sala Fanelli, Piazzale Cappuccini 1

Mercoledì 14 gennaio /h 18.00

**Riforma Nordio,
perchè è GIUSTO DIRE NO!**

Donatella CURTOTTI

Professore Ordinario Diritto Processuale Penale

Coordinamento Distrettuale Comitato GIUSTO DIRE NO

Giuseppe MONGELLI

Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica di Foggia

Amelia VIGLIONE

Presidio cittadino LIBERA - STELLA COSTA

Moderà

LUCA MARIA PERNICE

Giornalista

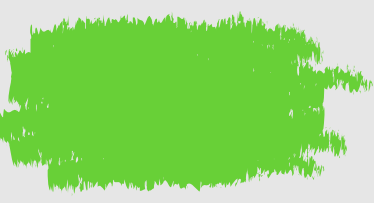


L'iniziativa sarà animata dal Dott. Giuseppe Mongelli, Sostituto Procuratore presso la Procura della Repubblica di Foggia, dalla Prof.ssa Donatella Curtotti, professoressa di Diritto Processuale Penale e componente del coordinamento distrettuale del Comitato GIUSTO DIRE NO, e dalla prof.ssa Amelia Viglione, del Presidio di Libera San Severo. Modererà l'incontro Luca Maria Pernice, giornalista del Corriere della Sera. Invitiamo tutta la cittadinanza a partecipare al dibattito, nella convinzione che solo un'adeguata informazione può condurre a un voto informato e consapevole al referendum costituzionale.

8 Gennaio 2026

Confcommercio **Parma Metauro**

Gli auguri al Presidente Decaro. In arrivo la proclamazione degli eletti in consiglio regionale



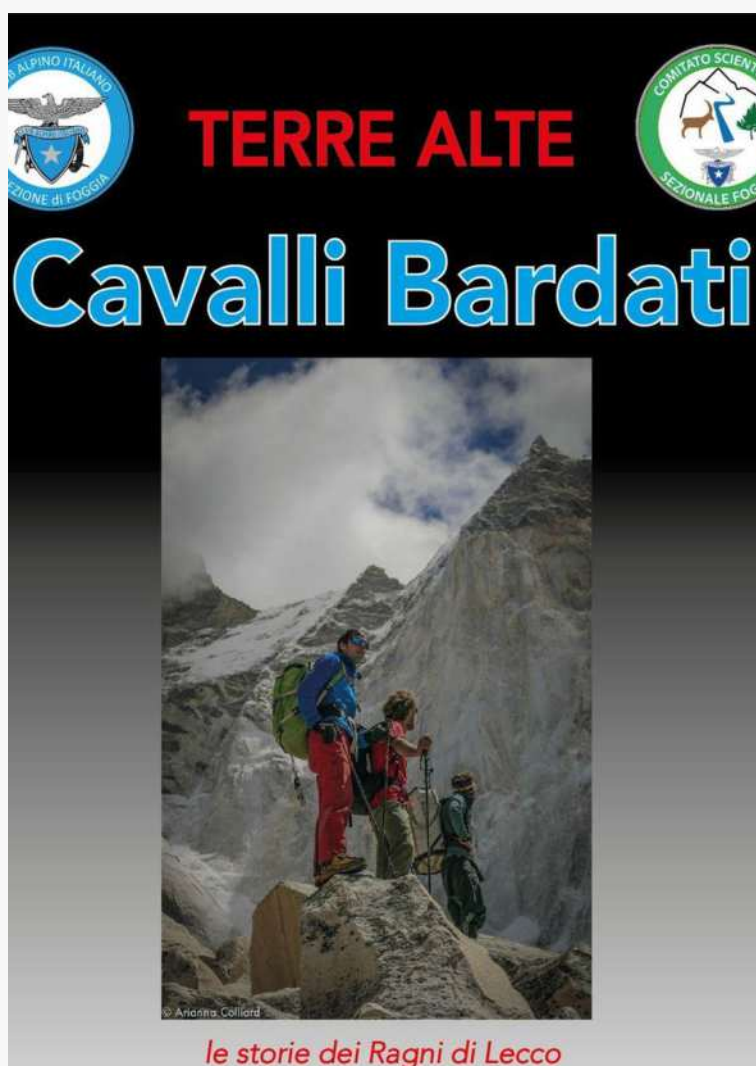
Antonio Metauro, presidente di Confcommercio Foggia a seguito della proclamazione a Presidente della Regione Puglia di Antonio Decaro, rivolge gli auguri di buon lavoro al nuovo Governatore. "Dal nostro osservatorio territoriale riteniamo essenziale che la nuova guida regionale ponga al centro dell'agenda le micro imprese e il commercio di vicinato. Il Nord della Puglia, la nostra Capitanata, presenta ampie potenzialità ancora inesprese. Investire su infrastrutture materiali e immateriali, favorendo la nascita di hub territoriali e spazi per l'innovazione delle imprese, può costituire una leva concreta per rafforzare l'economia locale e contribuire allo sviluppo complessivo della regione, riducendo divari che da tempo penalizzano questo territorio". Intanto, nelle prossime ore dovrebbe arrivare l'ufficialità per i consiglieri regionali e la convocazione del primo consiglio dell'era Decaro.



INCONTRI

Cavalli bardati che fanno tremare la terra

Terre Alte, i Ragni di Lecco al CAI Foggia



mercoledì 14 gennaio 2026 - ore 19.30

Al Foggia c/o Istituto "da Vinci" ingresso via Sbano - Foggia
 incontro aperto al pubblico - ingresso libero - info 347565423

XX
 XXXXXXXX

Riprende la seconda stagione di "Terre Alte", la rassegna del CAI di Foggia dedicata alla grande montagna. Il quarto appuntamento è in programma mercoledì 14 gennaio 2026, alle ore 19.30, presso la sede del CAI Foggia all'Istituto "Da Vinci" (ingresso via Sbano).

La serata sarà dedicata a uno dei gruppi leggendari dell'alpinismo mondiale: i Ragni di Lecco. Nati nel 1946 da giovani operai lecchesi, i Ragni hanno costruito una storia fatta di imprese d'avanguardia, stile leggero e forte spirito di squadra, diventando un punto di riferimento internazionale. Il loro inconfondibile maglione rosso è ormai un simbolo dell'alpinismo moderno.

Al centro dell'incontro ci sarà la proiezione del documentario "Cavalli bardati che fanno tremare la terra" (2019), che racconta la prima salita della parete Ovest del Bhagirathi IV, in Himalaya, realizzata da Matteo Della Bordella, Luca Schiera e Matteo De Zaiacomo: tre alpinisti dei Ragni di Lecco, giovani ma già protagonisti delle grandi pareti del mondo.

Matteo Della Bordella, alpinista specializzato nelle grandi scalate in Patagonia, Himalaya e terre remote, è noto per il suo stile essenziale e leggero; Matteo De Zaiacomo, oggi presidente dei Ragni di Lecco, è un arrampicatore poliedrico, attivo tra Alpi e nuove vie di alta difficoltà; Luca Schiera, tecnico ortopedico e grande viaggiatore, ha aperto e salito vie in quattro continenti, dalle Alpi all'Himalaya. Il film è diretto da Fulvio Mariani, maestro del cinema di montagna e autore di documentari pluripremiati nei maggiori festival internazionali e si avvale delle immagini e dei contributi di Arianna Colliard, fotografa e antropologa, che da anni racconta il mondo dell'alpinismo attraverso reportage, film e progetti culturali.

L'opera è stata premiata dal Club Alpino Accademico Italiano per l'originalità dell'approccio, lo stile leggero e l'alto valore umano e alpinistico dell'impresa: un racconto che va oltre la vetta, restituendo al pubblico l'essenza di un alpinismo fatto di coraggio, condivisione e rispetto per la montagna.



Al via il secondo corso intensivo Erasmus+ sullo spreco alimentare

Partirà domani il corso intensivo “blended” (BIP) intitolato “Food waste management: from farm to fork”, organizzato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (Dafne) dell’Università di Foggia in collaborazione con il Comune di Accadia. Dal 9 al 13 gennaio 2026, venti studenti provenienti da Polonia, Bulgaria e Italia seguiranno lezioni, laboratori e visite guidate per approfondire i temi legati allo spreco alimentare, la cui prevenzione è un tema centrale dell’Agenda ONU 2030 nonché delle politiche UE sull’economia circolare e la sostenibilità.





Abbiamo un sogno!

Dieci anni fa inauguravamo con Mons. Cornacchia il **Centro Diurno Riabilitativo "Giorgio Casoli"**, un Centro intitolato ad un amico venuto a mancare troppo presto.

Oggi, a distanza di **dieci anni**, sono tanti i ragazzi che abbiamo incontrato e il Centro è oramai troppo piccolo.

Abbiamo un sogno... dar voce ai sogni dei nostri ragazzi, dei nostri Supereroi: Realizzare un Villaggio intitolato ad un sant'uomo, **don Oreste Benzi**, che tanti anni fa ci venne ad incontrare a Troia, in provincia di Foggia.

Sarà un villaggio da realizzare in **Contrada Tavernazza** a Troia, che cercherà di dare voce ai nostri amici per un lavoro o semplicemente per giocare e stare bene.

Abbiamo bisogno dell'aiuto di tanti perché ci rendiamo conto che è UN GRANDE SOGNO.

Abbiamo bisogno di tanti amici,



Abbiamo bisogno anche di te

aiutaci con il
5x1000
CF 02412090710



Acquistando i nostri prodotti **on line**

Erogazioni liberali su c/c bancario IT5900501804000000016870354

Indicando quale causale "Progetto Villaggio don Oreste Benzi"

Info: www.villaggiodonorestebenzi.it - info@villaggiodonorestebenzi.it

TERZO SETTORE

Il 16 e 17 gennaio a Foggia Due giorni dedicati alla giustizia riparativa

Venerdì 16 e sabato 17 gennaio 2026, Foggia ospiterà la due giorni di studio e confronto dal titolo "Ricostruire legami, ricostruire comunità. Giustizia riparativa tra riflessione e realtà", promossa dalla Consulta Provinciale per la Legalità, in collaborazione con Libera – Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, CSV Foggia, Fondazione dei Monti Uniti di Foggia e UEPE Foggia, con il patrocinio del Comune di Foggia.

L'iniziativa si terrà venerdì 16 gennaio, alle ore 16.00 presso Palazzo Dogana – Sala del Consiglio Provinciale e sabato 17 gennaio, alle ore 10.00, presso la sala "Mazza" del Museo Civico di Foggia.

La due giorni nasce dalla volontà condivisa di offrire al territorio un'importante occasione di approfondimento e confronto sul valore della giustizia riparativa come strumento concreto di ricostruzione dei legami sociali, responsabilizzazione, riconciliazione e rigenerazione delle comunità.

In un tempo segnato da fragilità, conflitti e ferite sociali, la giustizia riparativa rappresenta una risposta innovativa e profondamente umana, capace di mettere al centro la persona, la comunità e il bisogno di ricostruire fiducia e relazioni. L'iniziativa intende valorizzare questo approccio attraverso il dialogo tra istituzioni, operatori della giustizia, associazioni e cittadinanza.

Interverranno autorevoli protagonisti del panorama nazionale: Marco Bouchard, già magistrato e presidente della Rete Dafne Italia; Luciana Breggia, già magistrata e formatrice; Ilaria De Vanna, esperta di giustizia riparativa; Giuseppe Di Leo, direttore dell'ULEPE Foggia e Anna Coppola De Vanna, direttore scientifico CRISI. I lavori saranno coordinati da Daniela Marcone, referente del settore Memoria di Libera e arricchiti da momenti di testimonianza e confronto. "Questa iniziativa – sottolineano gli organizzatori – rappresenta un'occasione preziosa per rafforzare una cultura della giustizia che non si limiti alla sanzione, ma sappia generare consapevolezza, responsabilità e comunità".

La partecipazione è aperta a istituzioni, operatori del settore, mondo della scuola, associazioni e cittadinanza.

RICOSTRUIRE LEGAMI, RICOSTRUIRE COMUNITÀ *giustizia riparativa tra riflessione e realtà*

Venerdì 16 gennaio 2026 - ore 16.00

Palazzo Dogana - Sala del Consiglio Provinciale

Laboratorio

"Essere comunità (ri)generativa"

saluti istituzionali

dialogo con

Marco Bouchard

presidente onorario della Rete Dafne Italia

Luciana Breggia

già magistrata, formatrice

Ilaria De Vanna

esperta nei programmi di giustizia riparativa

testimonianze

facilitatrice

Daniela Marcone

Ass. Libera contro le mafie - referente settore memoria

Sabato 17 gennaio 2026 - ore 10.00

Museo Civico di Foggia - Sala "Mazza"

Convegno

"La comunità che ripara: nuovi sguardi sulla giustizia"

saluti istituzionali

relatori

Marco Bouchard

presidente onorario della Rete Dafne Italia

Giuseppe Di Leo

direttore ULEPE Foggia

Anna Coppola De Vanna

direttore scientifico CRISI

testimonianze

modera

Daniela Marcone

Ass. Libera contro le mafie - referente settore memoria



CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE



Comune di **Foggia**
Ambito Territoriale Sociale



**San Riccardo
Pampuri**
Cooperativa Sociale

Servizi offerti

- Incontri protetti in spazio neutro;
- Incontri di supporto alla genitorialità;
- Mediazione familiare e attivazione Gruppi Auto Mutuo Aiuto;
- Informazione e orientamento per affido e adozione;
- Attività ludico-ricreative di animazione;
- Cine-famiglie;
- Filo diretto con gli esperti;
- Orientamento informativo ai servizi e al lavoro;
- Potenziamento scolastico;
- Sostegno affido e adozione.



Équipe

Il Centro si avvale della collaborazione di un'équipe multidisciplinare di medici e professionisti a completa disposizione delle famiglie:

- Psicologi, psicoterapeuti
- Assistenti sociali
- Avvocati
- Mediatore familiare
- Educatori
- Pedagogisti
- Mediatore culturale
- Animatori
- Medico



Tutti



**I post più
seguiti e
discussi di
Capitanata**

pazzi per i social

Social Foggia Post



Romanticismo Ult...

Segui

2 h · 🌐



Un Milan FOGGIA del 1991/92 🌹🌹



Café Noir è con Coppa del mondo del panettone.

2 h · 🌐

🌟 Coppa del Mondo del Panettone – Selezione Italiana 🌟 ... Altro...



Michele Pirro
Finalista Italia 2026
Panettone tradizionale

Social Foggia Post



Il Gargano e la... ha aggiunto ... X
una nuova foto. · [Segui](#)

10 h · 🌐

Manfredonia – il molo di levante nel 1946 /
Privo della cupola con la lanterna,
Bombardata dai tedeschi durante il ritiro.
Da una foto del Sergente Donald L. Pickett.
Foto: ottimizzata: Umberto Capurso

[@Follower](#)



Foggia Attiva · [Segui](#)

2 g · ⚙️

... X

ALMANACCO!

Oggi, 4 gennaio 1985, la stazione Amendola rileva a Foggia la più bassa temperatura mai registrata: $-10,4\text{ }^{\circ}\text{C}$. In base alle medie di riferimento trentennale (1961-1990), la temperatura media del mese più freddo, gennaio, si attesta a $+7,3\text{ }^{\circ}\text{C}$, mentre quella del mese più caldo, luglio, è di $+24,8\text{ }^{\circ}\text{C}$.

📷 La nevicata del 1985 a Foggia, Viale della stazione (Ph. Manganofoggia)
fonte Il Mattino





Bella Vita

IN GIRO PER LA CAPITANATA



TORNA IL TEATRO SOCIALE SUL GARGANO

È tutto pronto per la serata inaugurale della quarta edizione del Festival del Teatro Popolare del Gargano. Sabato 10 gennaio 2026, alle ore 19.30, l'Auditorium Lanzetta di Vico del Gargano proporrà la prima delle 15 date tra spettacoli ed eventi che andranno a caratterizzare la rassegna. Sul palco, ci saranno attrici e attori napoletani di "Camilla a colazione", vincitrice del primo premio assoluto quale migliore compagnia teatrale nella scorsa edizione. Metteranno in scena "Non sono un gigolò", commedia teatrale esilarante, con equivoci e situazioni surreali da cui scaturiscono risate e buonumore. Lo spettacolo sarà replicato anche domenica 11 gennaio.

DUE SERATE PER UNA GRANDE PRODUZIONE

WWW.FOGGIAPOST.COM

La Bella la Bestia, un 'classico' nel panorama internazionale dei musical torna a Foggia, al teatro Giordano il 10 e l'11 gennaio e lo fa in grande spolvero. Lo spettacolo, ambientato in Francia nel XVIII secolo, celebra il decimo anniversario dell'Accademia Nazionale Musical Art (AMA) e il quindicesimo della compagnia CrewSlup. È prevista una doppia replica, pomeridiana e serale. "Si tratta di una produzione imponente che coinvolge circa 70 persone, tra artisti, ballerini, tecnici e un'orchestra dal vivo ("Suoni del Sud"), con la direzione corale di Ilenia Albanese", ha detto il direttore di AMA Paolo Citro. "La maggior parte del cast e dei collaboratori proviene dalla Capitanata e molti di essi lavorano insieme da oltre 15 anni. Negli ultimi anni - ha aggiunto Ruotolo - siamo cresciuti tanto. Ad aprile abbiamo inaugurato la nuova sede in via Lombardo Radice, nei pressi della chiesa del Carmine Nuovo. Una struttura di 5.000 metri quadri. Ci sono 21 aule, nascerà a breve anche la sala teatro. Abbiamo inaugurato più percorsi: oltre al percorso del musical, c'è un percorso dedicato a tutta la danza, quello dedicato all'antigravity, c'è lo strumentale e anche il settore cinema con Michele De Virgilio.

LA BELLA LA BESTIA
CON ORCHESTRA DAL VIVO

regia
PAOLO CITRO

direzione d'orchestra
MARIO LONGO

direzione musicale
MIRIAM STRANIERI

direzione corale
ILENIA ALBANESE

coreografie
AURORA CASSANO

orchestra
SUONI DEL SUD

direttore di scena
SIMONA IANIGRO

aiuto regia
ALESSANDRO RENELLA

costumi
ANGELA INFANTE

scenografie
EMMA MORELLI
CHIARA PRINCIGALLI

scenotecnica
FRANCESCO DEFEQ
DIEGO CHECCHIA

10 SABATO GENNAIO

PRIMO SPETTACOLO ORE 17:30
SECONDO SPETTACOLO ORE 20:30

TEATRO UMBERTO GIORDANO

1828

ACCADEMIAMUSICALART

WWW.ACCADEMIAMUSICALART.IT

INFO 377 377 3338 (SOLO WHATSAPP)

IL CAST. Dino La Cecilia e Rita Rendina nei ruoli della Bestia e di Belle. Con Antonio Sky Ruotolo, Christian Bondanese, Lorenzo Gianbattista, Raffaella Porciatti, Stefano Corsi e la piccola Martina Acquaviva. Lo spettacolo vede la regia di Paolo Citro, la direzione d'orchestra di Mario Longo, Miriam Stranieri e Ilenia Albanese curano rispettivamente la direzione musicale e corale, mentre le coreografie sono di Aurora Cassano. Le scenografie sono di Emma Morelli e Chiara Principalli e i costumi di Angela Infante.

IL 17 GENNAIO TORNA A ROSETO VALFORTORE IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO CON I FUOCHI DI SANT'ANTONIO ABATE

di Redazione

Roseto Valfortore si prepara a vivere una delle notti più attese e identitarie dell'anno. Sabato 17 gennaio tornano i Fuochi di Sant'Antonio Abate, un evento profondamente radicato nella storia e nella devozione popolare, capace di unire spiritualità, tradizione contadina e festa collettiva.

Come da tradizione, il borgo si illuminerà il 17 gennaio grazie ai falò artistici, vere e proprie opere d'arte realizzate con legna, fascine e materiali naturali, costruite con passione e maestria dalla comunità. Non semplici fuochi, ma installazioni simboliche che raccontano storie, valori e identità, trasformando piazze e vicoli del centro storico in uno scenario suggestivo e carico di significato. La serata sarà accompagnata musicalmente da FolkArt – Le Vie del Folk, che con canti, suoni e ritmi della tradizione popolare faranno da colonna sonora all'evento. La loro musica guiderà il pubblico tra i falò e le performance, creando un filo conduttore capace di amplificare il senso di comunità e di festa che da sempre caratterizza i Fuochi di Sant'Antonio Abate.

Grande protagonista sarà anche la tradizione gastronomica, con i profumi e i sapori che da sempre accompagnano questa ricorrenza: pan cotto, soffritto, pane unto, panino con salsiccia, caciocavallo impiccato, il tutto accompagnato dall'immane vino locale e vin brulé, simbolo di convivialità e accoglienza.





Disegna la tua storia di **VIAGGIO**

TI PORTIAMO OVUNQUE NEL MONDO.

Siamo viaggiatori ancor prima che persone.
Abbiamo percorso milioni di chilometri
e vissuto anche il più piccolo angolo di paradiso,
ridisegnando il modo di viaggiare:
dal lusso senza limiti alle soluzioni più flessibili.

Il tuo viaggio su misura comincia su **raemiviaggi.it**

RAemi™
VIAGGI

Lasciati ispirare!

Sport

*RINASCITA
ROSSONERA*

**ORA IL FOGGIA
DEVE DIMOSTRARE
DI SAPER VINCERE**

**ALLA RICERCA DELLA PRIMA VITTORIA DEL
2026. MA A SORRENTO NON SARA' FACILE**

Dopo l'addio di Byar arriva la giovane promessa Menegazzo

Di Tiziano Errichiello

Con l'acquisizione ufficiale di Lorenzo Menegazzo salgono a due i volti nuovi del Foggia al mercato di riparazione che chiuderà i battenti il prossimo 2 febbraio. Dopo Luca Nocerino, esterno di attacco classe '2004 che ha fatto il suo esordio in maglia rossonera nel match con il Catania arriva a Foggia il centrocampista del Bologna che è stato al Ravenna di Marco Marchionni nella prima parte di stagione e di cui si parla come di un calciatore valido tecnicamente e che può crescere molto in prospettiva. Intanto è ufficiale il passaggio di Byar dal Bologna alla formazione marocchina del Wydad. E' molto probabile che fino al match di sabato pomeriggio a Potenza con il Sorrento non ci saranno ulteriori movimenti in entrata e in uscita e che Barilari dovrà contare sul gruppo a disposizione che sarà privo di Petermann squalificato per un turno. In compenso il tecnico ligure ritrova Pazienza e Olivieri assenti con gli etnei. Sul fronte indiscrezioni si continua a parlare di un imminente accordo con un esterno di difesa mentre si segue la pista che porta a Marco Bosisio, 24 anni attualmente al Campobasso. Sul suo conto il club starebbe facendo delle attente valutazioni e che comunque in quel ruolo non mancherebbero valide alternative.



La pista che porta a Giuseppe Borello rimane sempre molto valida e potrebbe sbloccarsi anche nella prossima settimana. L'esterno di attacco ex Cesena, Crotone, Benevento e Monopoli rimane in cima ai desideri del club rossonero. Nonostante i tanti sondaggi con diverse società per calciatori funzionali al modulo di Barilari questa volta l'area tecnica del club sarebbe concentrata su 4-5 elementi che si vorrebbero tesserare nella seconda parte di stagione. Colangiuli del Bari e Molina del Siracusa, via Vis Pesaro, continuano ad essere seguiti dal Foggia. Difficoltà per la rescissione consensuale che è stata proposta a Felicioli e Bignami che non rientrano più nei piani tecnici del Foggia così come Sylla per il quale si stanno valutando offerte di club di serie D e del Crotone che vorrebbe l'attaccante per sostituire l'eventuale partenza di Murano.



Davide Petermann

Il suo rientro in campo dopo il lungo infortunio

Il rientro in campo di Davide Petermann con la maglia del Foggia contro il Catania, avvenuto il 4 gennaio, ha rappresentato un momento cruciale per la squadra, non solo per il recupero di un giocatore chiave ma anche per l'impatto della sua esperienza su un gruppo prevalentemente giovane. Petermann era assente dai campi di gioco da oltre tre mesi, a causa di un infortunio subito a fine settembre 2025. La sua assenza aveva pesato sulla squadra, che ha attraversato un periodo difficile in classifica, evidenziando la necessità del ritorno dei suoi uomini migliori.

Il suo rientro, sebbene graduale, era atteso con ansia dai compagni e dai tifosi, come dimostrano le numerose notizie e l'attesa durante questo lungo periodo di infortunio con gli occhi puntati sul suo recupero durante i mesi di ottobre, novembre e dicembre scorso. Nella partita contro la capolista Catania, terminata con un pareggio, la presenza di Petermann ha coinciso con una prestazione solida da parte del Foggia. Con i suoi 31 anni (classe 1994), Petermann è uno dei giocatori più esperti della rosa del Foggia. La sua leadership e la sua capacità di "metterci la faccia", anche nei momenti difficili, sono qualità riconosciute.

TRA MERCATO E CAMPIONATO

Di Davide Piteo

Con la partenza di Emmausso e Cuppone già pronto con la valigie ormai fatte, la certezza per il reparto offensivo in casa Audace ha un nome e cognome, ossia Ludovico D'Orazio. Il giovane attaccante scuola Roma, fino ad oggi ha messo a referto ben quattro i centri in campionato, arrivato in estate dalla Spal, era partito come laterale nel 3-5-2 ma da qualche settimana è stato riportato da Maiuri in una zona di campo, che gli consente di giocare più vicino alla porta avversaria, l'intuizione del tecnico milanese, ha pagato tanto che nell'ultimo mese l'attaccante, ha realizzato la bellezza di tre reti contro: Sorrento, Altamura e Picerno. Il record personale in carriera di D'Orazio è nelle sei reti segnate con la Feralpisalò nella stagione 2020/21, traguardo alla portata, anche perché Maiuri per necessità o intuizione, lo lascia giocare nel ruolo in cui rende al meglio. Intanto resta aperto il mercato soprattutto per quanto concerne Luigi Cuppone, che con estrema probabilità lascerà Cerignola in questa sessione invernale di calciomercato. Per l'attaccante salentino nonostante una prima parte di stagione non proprio brillante, potrebbe profilarsi l'opportunità del salto in Serie B visto l'interesse dell'Entella, che rappresenta anche la sua prima scelta. La dirigenza del team ligure sarebbe disposto ad accontentare le richieste economiche del club ofantino, ma soltanto con la formula del prestito oneroso con obbligo di riscatto.



Sullo sfondo restano la Salernitana, interessata al classe '97 già dalla scorsa estate, e la Casertana, decisamente impegnata sul mercato nelle ultime ore, decisamente più remota la pista legata al Brescia, la priorità del club lombardo è quella di arrivare a Facundo Lescano. Intanto sulle sponde dell'Ofanto continua la preparazione del primo match casalingo del nuovo anno, gara molto sentita nella cittadina angioina perché domenica in visita ci sarà il Potenza, che a fine novembre eliminò le cicogne dalla Coppa Italia, dunque l'imperativo in casa Audace è: vincere per prendersi una rivincita, ma soprattutto per dare continuità alla striscia positiva ritornando in zona playoff.

Foggia Post

Quotidiano serale nativo digitale

#FOGGIAPost 